



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

9/7/2020

20/130/CUFS/C9

PIANO SCUOLA 2020-2021

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime preoccupazione in merito al fatto che ad oggi non sono pervenute da parte del Ministero dell'Istruzione risposte su alcune delle principali richieste presentate dalle Regioni in occasione del parere reso sul Piano Scuola nella seduta della Conferenza Unificata dello scorso 26 giugno.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ribadisce pertanto la necessità di avere garanzie in materia di risorse e di organico e certezza in merito alle regole sul distanziamento.

Nello specifico la Conferenza chiede:

- il reintegro immediato dei 1.090 docenti sui posti comuni per riportare il contingente per l'anno scolastico 2020-2021 ai livelli del corrente anno scolastico, annullando così la riduzione effettuata sull'organico di diritto dei posti comuni.
- La garanzia del mantenimento per l'anno scolastico 2020-2021 dello stesso numero di autonomie scolastiche del corrente anno scolastico, eliminando in via temporanea l'automatismo del dimensionamento.
- La convocazione tempestiva di un incontro con gli Assessori regionali per condividere i criteri di riparto e l'assegnazione dell'organico di emergenza, docenti ed ATA. I parametri di riferimento dovranno essere trasparenti ed oggettivi.
- L'interpretazione immediata delle misure di distanziamento (statico/dinamico) che consenta di definire operativamente ed in modo univoco la capienza degli spazi.
- La rimozione delle esclusioni di affitti/gazebo/imbiancature rispetto agli interventi ammissibili sul bando PON per gli Enti locali.
- La definizione di regole e risorse certe per il trasporto scolastico.

Roma, 9 luglio 2020